



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Prot. **0001593**
del 02/02/2018 ore 11:47:42
Protocollo generale - Registro: U

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Direttore Generale

FM/COO/me

Roma, 2 febbraio 2018

Informativa n. 12/2018

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Oggetto: Adempimenti antiriciclaggio degli Ordini professionali. Trasmissione del questionario per la raccolta delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 5, co. 7, D.Lgs. 231/2007 (come modificato dal D.Lgs. 90/2017)

Gentile Presidente,

facendo seguito alle precedenti comunicazioni e precisamente alle informative n. 39/2017 e n. 68/2017, con lo scopo di adempiere agli obblighi di comunicazione imposti dall'art. 5, co. 7, del D.Lgs. 231/2007, Le fornisco le seguenti indicazioni.

Con la norma citata il legislatore ha previsto che il Comitato di sicurezza finanziaria, entro il 30 maggio di ogni anno, debba presentare al Ministro dell'economia e delle finanze, per il successivo inoltro al Parlamento, la relazione contenente la valutazione dell'attività di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, dei relativi risultati e delle proposte dirette a renderla più efficace.

A tal fine la UIF, le autorità di vigilanza di settore, le amministrazioni e organismi interessati, **gli organismi di autoregolamentazione**, la Guardia di finanza e la Direzione investigativa antimafia forniscono, entro il 30 marzo di ogni anno, i dati statistici e le informazioni sulle attività rispettivamente svolte, nell'anno solare precedente, nell'ambito delle funzioni di vigilanza, supervisione e controllo.

Al fine di assolvere gli obblighi di comunicazione imposti dall'art. 5, co. 7, del D.Lgs. 231/2007, il Consiglio Nazionale raccoglierà annualmente i dati e le informazioni sulle attività svolte nell'anno solare precedente dagli Ordini territoriali nell'ambito delle loro funzioni di vigilanza, supervisione e controllo, procedendo ad aggregarli e ad inviarli al CSF entro il 30 marzo.

Si tratta di un obbligo avente caratteristiche particolari, che è stato meglio definito attraverso le modifiche al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, intervenute con il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90 (in vigore dallo scorso 4 luglio 2017) di recepimento della quarta direttiva comunitaria in materia di antiriciclaggio. Invero la normativa previgente già assegnava specifici obblighi di comunicazione verso le autorità di vigilanza, nonché funzioni di controllo nei confronti dei propri iscritti, ma le nuove disposizioni hanno ampliato in modo significativo il ruolo degli organismi di autoregolamentazione.

In sede di prima applicazione delle disposizioni sopra citate il periodo oggetto di comunicazione dei dati, relativo all'anno 2017, riguarda una annualità rispetto alla quale il perimetro degli obblighi relativi agli Ordini professionali è attualmente in corso di analisi. Nondimeno, al fine di coordinare l'attività di raccolta delle informazioni, Le chiedo di compilare il questionario allegato alla presente informativa in modo tale da poter classificare i dati ricevuti e trasmetterli al CSF in tempo utile.

Circa l'individuazione delle caratteristiche delle informazioni da trasmettere, si farà riferimento alla precedente informativa n. 68/2017, relativa alla previsione di cui all'art. 11, co. 1, del D.Lgs. 231/2007, che prevede che gli *"organismi di autoregolamentazione, le loro articolazioni territoriali e i consigli di disciplina, secondo i principi e le modalità previsti dall'ordinamento vigente, promuovono e controllano l'osservanza degli obblighi previsti dal presente decreto da parte dei professionisti iscritti nei propri albi ed elenchi"*.

A tal fine il flusso delle informazioni avrà ad oggetto i dati e le informazioni relative alle seguenti funzioni:

- promozione dell'osservanza degli obblighi antiriciclaggio;
- controllo del rispetto degli obblighi antiriciclaggio;

così come meglio descritte nella menzionata informativa n. 68/2017, alla quale si rinvia.

Nel ribadire l'importanza della richiesta, La invito a compilare e trasmettere il questionario entro e non oltre la data del **28 febbraio 2018**.

Certa della collaborazione, Le invio cordiali saluti.

Francesca Maione 

ORDINE TERRITORIALE DI

1) Informazioni relative alla funzione di promozione dell'osservanza degli obblighi.

-
- 1) Numero di eventi formativi sulla normativa antiriciclaggio destinati ai professionisti svolti nell'anno precedente:
- a) nessuno
 - b) meno di cinque
 - c) più di cinque
- 2) Numero di eventi formativi sulla normativa antiriciclaggio destinati ai dipendenti e collaboratori degli studi professionali:
- a) nessuno
 - b) meno di cinque
 - c) più di cinque

3) Altre attività di promozione e diffusione della normativa antiriciclaggio mediante altre attività diverse dalla realizzazione di convegni e seminari:

- ☐ a) Realizzazione da parte dell'Ordine di guide, e-book, quaderni;
- ☐ b) Realizzazione da parte dell'Ordine di eventi fruibili in via permanente a mezzo e-learning;
- ☐ c) Realizzazione da parte dell'Ordine di un'area web specifica e dedicata alla normativa antiriciclaggio;
- ☐ d) Realizzazione da parte dell'Ordine di punti di consulenza e assistenza sulla normativa antiriciclaggio su appuntamento;
- ☐ e) Realizzazione da parte dell'Ordine di punti di inoltro a mezzo posta elettronica di quesiti e risposta;
- ☐ f) Altre e diverse attività diverse dalle precedenti.

(Nel caso di altre attività descrivere le attività svolte nel campo di seguito descritto)

Ulteriori dati ed informazioni relative alla funzione di promozione dell'osservanza degli obblighi:

2) Informazioni relative alla funzione di controllo degli obblighi.

1) È stata istituita a livello organizzativo una funzione di responsabilità relativa alle disposizioni in materia di antiriciclaggio?

☐

No non è stata istituita nessuna funzione organizzativa

☐

Sì è stata istituita una funzione organizzativa

2) Numero delle sanzioni disciplinari relative all'inosservanza degli obblighi antiriciclaggio applicate, attraverso i Consigli di disciplina (art. 11, comma 3):

3) Numero di richieste di collaborazione con le altre autorità, le amministrazioni e gli organismi interessati, nonché l'autorità giudiziaria e gli organi delle indagini per agevolare l'individuazione di ogni circostanza in cui emergano fatti e situazioni la cui conoscenza può essere comunque utilizzata per prevenire l'uso del sistema finanziario e di quello economico a scopo di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo (art. 12, comma 3):

4) Numero di informazioni ricevute dal Ministero dell'economia e delle finanze relative a violazioni gravi, ripetute o sistematiche ovvero plurime delle disposizioni antiriciclaggio, ai fini dell'adozione, ai sensi degli articoli 9 e 11, di ogni atto idoneo ad intimare ai responsabili di porre termine alle violazioni e di astenersi dal ripeterle (art. 66 comma 1):

Eventuali ulteriori dati ed informazioni relative alla funzione di controllo degli obblighi:
